

## **A. Caratteristiche e sbocchi professionali**

### **1. QUALE TITOLO DI LAUREA RILASCIATA IL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA?**

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in “GIURISPRUDENZA” appartiene alla Classe di Laurea LMG/01 e rilascia il titolo di “Dottore in GIURISPRUDENZA”.

### **2. QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI GIURISPRUDENZA?**

Si tratta di un Corso di laurea volto a fornire una formazione giuridica di base solida, completa ed equilibrata. Il percorso formativo si caratterizza specificamente: a) per l'approccio interdisciplinare; b) per la particolare attenzione dedicata alla evoluzione storica degli ordinamenti e degli istituti giuridici; c) per lo studio del diritto nazionale nel più ampio contesto giuridico, europeo e globale, nel quale esso viene a collocarsi; d) per una metodologia orientata ad affiancare all'apprendimento delle nozioni fondamentali anche l'acquisizione della capacità di applicarle all'analisi e soluzione di casi e problemi giuridici.

### **3. DA QUALI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI PROVENGONO GLI STUDENTI DI GIURISPRUDENZA?**

Gli studenti di GIURISPRUDENZA provengono da tutti i tipi di scuola secondaria superiore. Si tratta di un corso particolarmente adatto agli studenti che vogliono, da un lato, acquisire gli strumenti necessari per svolgere consapevolmente professioni che richiedono l'interpretazione e l'applicazione di regole e principi giuridici, dall'altro, comprendere i vari aspetti e caratteri del fenomeno giuridico, le dinamiche che informano l'evoluzione dei sistemi giuridici, le interazioni che si realizzano tra i sistemi giuridici e il contesto sociale e istituzionale.

### **4. QUALI SONO GLI SBocchi PROFESSIONALI DI QUESTO CORSO DI LAUREA?**

Il corso di laurea in GIURISPRUDENZA ha l'obiettivo di fornire ai laureati le conoscenze, le capacità e i titoli necessari sia per intraprendere ulteriori percorsi formativi di livello superiore (come ad esempio, un dottorato di ricerca), sia per l'immediato ingresso nel mondo del lavoro ovvero per eventuali progressioni di carriera.

Sotto quest'ultimo profilo, si intende in particolare mettere i laureati nelle condizioni di svolgere attività professionali in ambito giuridico, nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese private, nonché nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali. Ad esempio, la laurea in GIURISPRUDENZA potrà essere utilizzata per perseguire i seguenti sbocchi professionali: avvocato, notaio, magistrato, giurista di impresa, funzionario o dirigente nelle amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, operatore giudiziario, consulente del lavoro, esperto legale del terzo settore e dei problemi giuridici dell'integrazione sociale.

## **B. Sedi**

### **1. QUAL E' LA STRUTTURA DIDATTICA?**

La struttura didattica responsabile del corso di laurea in GIURISPRUDENZA è il Dipartimento di studi umanistici e sociali – DISTU. Il presidente del corso di laurea è il Prof. Mario Savino (mario.savino@unitus.it).

### **2. DOVE SI SVOLGONO LE LEZIONI?**

Le lezioni si svolgono nel complesso monumentale del San Carlo, in via San Carlo 32, nel quartiere medievale di Viterbo.

### **3. DOVE HA SEDE LA SEGRETERIA DIDATTICA?**

Una volta iscritti, gli studenti possono fare riferimento alla Segreteria didattica che si trova nel complesso del San Carlo, in via San Carlo.

#### **4. DOVE HANNO SEDE GLI STUDI DEI DOCENTI?**

Gli studi dei docenti si trovano nel complesso del San Carlo, in via San Carlo 32

#### **5. DOVE HA SEDE LA BIBLIOTECA?**

Per informazioni sulla Biblioteca si prega di consultare il sito di dipartimento alla pagina

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

### **C. Didattica**

#### **1. QUANDO SI SVOLGONO LE LEZIONI?**

Gli insegnamenti sono distribuiti nell'arco di 5 anni, secondo un disegno volto a consentire allo studente di acquisire gradualmente i diversi strumenti necessari alla comprensione e all'interpretazione dei molteplici aspetti del fenomeno giuridico.

Ogni anno di corso è diviso in due semestri: il primo inizia a fine settembre; il secondo, a fine febbraio. Alcuni insegnamenti hanno durata annuale.

#### **2. VIENE PUBBLICATA UNA "GUIDA" DEL CORSO DI GIURISPRUDENZA?**

Sulla pagina web di GIURISPRUDENZA del sito di Ateneo si possono trovare le informazioni principali del corso raccolte in una "Guida". Sulla stessa pagina sono anche pubblicati i piani di studio, gli insegnamenti attivi, i nominativi dei docenti, i programmi d'esame e molte altre informazioni utili agli studenti.

#### **3. DOVE VIENE PUBBLICATO L'ORARIO DELLE LEZIONI?**

Ogni semestre, l'orario viene pubblicato sulla pagina di GIURISPRUDENZA (<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/giurisprudenza-lmg01/articolo/calendari-e-orari-lmg01>) e in bacheca prima dell'inizio delle lezioni, con l'indicazione delle aule. Eventuali variazioni successive sono indicate sul sito.

#### **4. E' OBBLIGATORIO FREQUENTARE LE LEZIONI?**

La frequenza è vivamente raccomandata, ma non obbligatoria. Circa il 30% degli iscritti sono persone che svolgono attività lavorativa e professionale e non sempre possono frequentare. Per facilitare la frequenza, almeno una parte delle lezioni si svolge nelle ore pomeridiane.

Alla didattica di tipo tradizionale sono affiancate forme di didattica volte, da un lato, ad incoraggiare una più attiva partecipazione degli studenti e, dall'altro lato, a sviluppare la capacità degli studenti di analisi e soluzione di casi, attraverso la discussione di sentenze e il coinvolgimento nelle attività formative di esponenti del mondo delle professioni (magistrati, avvocati, dirigenti della pubblica amministrazione, direttori degli uffici legali di grandi e medie imprese, ecc.).

#### **5. NEI PIANI DI STUDIO, ACCANTO A OGNI INSEGNAMENTO COMPARE IL NUMERO DEI "CREDITI". CHE VUOL DIRE?**

Ogni esame superato produce per lo studente un certo numero di "crediti" prefissato, indipendentemente dal voto ottenuto. I "crediti formativi universitari" (CFU) sono un'unità di misura europea che serve a quantificare l'impegno necessario per preparare l'esame (ed è quindi anche in rapporto con l'ampiezza del programma d'esame) e per i riconoscimenti degli esami nell'Unione europea.

A 1 CFU corrispondono 6 di ore di attività didattica e 19 ore di studio individuale. Quindi un esame da 6 CFU comporta 36 ore di attività didattica e 114 ore di studio individuale. Un esame da 9 CFU comporta 54 ore di attività didattica e 171 ore di studio individuale.

Per laurearsi in GIURISPRUDENZA, uno studente deve raggiungere 300 crediti.

I piani di studio, con l'indicazione degli insegnamenti previsti, sono disponibili alla pagina di GIURISPRUDENZA del sito di dipartimento.

## **6. QUAL È LA CORRISPONDENZA TRA CREDITI E NUMERO DI PAGINE DEI TESTI D'ESAME?**

Gli esami del corso di laurea hanno un numero di crediti variabile (6, 9, 12, 14). Di norma, i testi su cui verterà l'esame non superano le 350 pagine per gli esami da 6 crediti, le 550 pagine per gli esami da 9 crediti, le 700 pagine per gli esami da 12 crediti, le 800 pagine per gli esami da 14 crediti).

### **D. Esami**

#### **1. IN QUALI PERIODI DELL'ANNO CI SONO GLI ESAMI?**

In ogni anno accademico e per ogni insegnamento, ci sono più appelli, cioè più date in cui si possono sostenere gli esami dell'anno di corso (e anche degli anni precedenti, se lo studente è rimasto indietro di alcuni esami).

Questi appelli sono raggruppati in tre periodi dell'anno, che costituiscono le tre sessioni d'esame:

- a) prima sessione (invernale) tra gennaio e febbraio
- b) seconda sessione (estiva) tra giugno e luglio
- c) terza sessione (autunnale) a settembre.

La sessione invernale e la sessione estiva prevedono tre appelli per ogni materia di esame, mentre la sessione autunnale prevede due appelli.

Inoltre, il Consiglio di Dipartimento ha accolto la proposta degli studenti di aggiungere a dicembre un appello ulteriore (rispetto agli otto già previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo), riservato agli studenti iscritti al quinto anno o fuoricorso e limitatamente agli insegnamenti del terzo, quarto e quinto anno.

Nei periodi di esame non ci sono lezioni.

Le informazioni sulle date sono disponibili sulla pagina di GIURISPRUDENZA alla voce "Calendari e orari".

#### **2. QUANDO SI POSSONO SOSTENERE GLI ESAMI?**

La regola generale prescrive che lo studente può sostenere solo gli esami delle materie previste per il suo anno di corso (e per gli anni precedenti, se è rimasto indietro di qualche esame) e per le quali siano finite le lezioni.

Tuttavia, il Senato Accademico, nella riunione del 17 febbraio 2020, ha deliberato che gli studenti possano sostenere nella sessione invernale (gennaio-febbraio) anche gli esami relativi agli insegnamenti erogati nel II semestre, attraverso appelli validi per l'a.a. in corso.

#### **3. CI SONO ESAMI CHE POSSONO ESSERE ANTICIPATI?**

Sì, è possibile anticipare due esami relativi a insegnamenti obbligatori per ciascun anno. In particolare:

a) gli studenti che entro la sessione estiva abbiano superato tutti gli esami del loro anno di iscrizione eccetto uno, possono anticipare nella sessione autunnale un esame tra quelli obbligatori dell'anno successivo, dandone comunicazione alla Segreteria Studenti al momento della prenotazione;

b) gli studenti che entro la sessione autunnale abbiano superato tutti gli esami degli anni precedenti a quello di iscrizione (ad es., tutti gli esami del primo anno per chi si iscriva al secondo anno) possono anticipare nella sessione invernale, dandone comunicazione alla Segreteria Studenti al momento della prenotazione:

i. due esami relativi a insegnamenti obbligatori annuali o impartiti nel secondo semestre, qualora nella sessione invernale possano sostenere soltanto un esame obbligatorio;

ii. un esame relativo a insegnamenti obbligatori annuali o comunque impartiti nel secondo semestre, qualora nella sessione invernale possano sostenere soltanto due esami obbligatori.

Gli esami a scelta, invece, possono essere sostenuti dallo studente in qualunque momento, purché lo stesso studente abbia superato almeno 3 esami obbligatori e nel rispetto delle propedeuticità

#### **4. SONO PREVISTE PROPEDEUTICITA' TRA GLI ESAMI?**

Nel piano di studio vi sono sei casi di propedeuticità.

a) Diritto privato I è propedeutico a Diritto privato II, Diritto del lavoro, Diritto processuale civile, Diritto commerciale, Diritto sindacale e Diritto civile. Ad esempio, per sostenere Diritto civile, lo studente deve prima avere superato Diritto privato I.

b) Diritto amministrativo è propedeutico a Diritto amministrativo comparato, Diritto amministrativo europeo e Diritto amministrativo avanzato.

c) Diritto costituzionale e pubblico è propedeutico a Diritto pubblico dell'economia.

d) Filosofia del diritto I è propedeutico a Filosofia del diritto II.

e) Diritto commerciale è propedeutico a Diritto della crisi d'impresa.

f) Diritto penale è propedeutico a Diritto penale progredito e a Diritto processuale penale.

#### **5. QUALI SONO GLI ESAMI INTEGRATIVI ED AFFINI?**

Lo studente dovrà acquisire 15 CFU individuando 2 insegnamenti affini e integrativi tra quelli indicati nel programma didattico del corso, nel seguente modo: uno tra gli insegnamenti ai quali sono assegnati 9 crediti; uno tra gli insegnamenti ai quali sono assegnati 6 crediti.

#### **6. QUALI SONO GLI ESAMI A SCELTA?**

Agli esami obbligatori si aggiungono quelli a scelta dello studente.

Si tratta di 2 esami a scelta, per un totale di 15 crediti. Lo studente può sostenerli a condizione di aver superato almeno 3 esami obbligatori.

Lo studente deve inserire gli esami a scelta nel proprio piano di studi, individuandoli tra: gli insegnamenti impartiti a Giurisprudenza che non siano già stati scelti dallo studente nella costruzione del suo piano di studi; gli insegnamenti impartiti in altri corsi di laurea del Dipartimento; gli insegnamenti impartiti in altri corsi di laurea dell'Ateneo.

Deve trattarsi di esami diversi da quelli che lo studente deve superare in quanto esami obbligatori e *coerenti*, per il tipo di contenuti, con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

L'elenco degli esami a scelta consigliati è disponibile qui:  
<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/giurisprudenza-lmg01/articolo/lista-consigliata-esami-a-scelta->

*Agli studenti iscritti a partire dall'a.a. 2015/2016 si applicano le seguenti regole.*

Essi possono inserire nel piano di studi due esami: uno da 9 o 8 cfu; l'altro da 6 o 7 cfu. Il totale dei crediti derivanti dai due esami deve essere pari a 15 cfu.

L'elenco degli esami a scelta consigliati è disponibile qui:  
<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/giurisprudenza-lmg01/articolo/lista-consigliata-esami-a-scelta->

Per ragioni tecniche non è possibile inserire esami a scelta con numero di cfu diverso da quello indicato, né è possibile concordare con il docente una variazione nel numero di cfu rispetto a quello assegnato a ciascun insegnamento dal piano di studi del corso nel quale l'insegnamento stesso è erogato.

Nel caso in cui lo studente intenda sostenere un esame diverso da quelli di seguito consigliati, occorre presentare apposita domanda al Presidente del corso di studi, che valuterà, sentiti i docenti del Consiglio del corso di studi, la coerenza dei contenuti dell'esame che lo studente vorrebbe sostenere con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

*Agli studenti iscritti prima dell'a.a. 2015/2016 – cioè agli studenti con piano di studi 2013/14 e 2014/15 – si applicano le seguenti regole.*

E' possibile inserire nel piano di studi soltanto due esami che abbiano, l'uno, 9 cfu e l'altro 6 cfu. Per ragioni tecniche, non è possibile inserire esami a scelta con numero di cfu diverso da quello indicato, né è possibile concordare con il docente una variazione nel numero di cfu rispetto a quello assegnato a ciascun insegnamento dal piano di studi del corso nel quale l'insegnamento stesso è erogato.

Segue una lista degli esami a scelta consigliati, con indicazione del numero di crediti corrispondente (non modificabile). Nel caso in cui lo studente intenda sostenere un esame diverso da quelli di seguito indicati, occorre presentare apposita domanda al Presidente del corso di studi, che valuterà, sentiti i docenti del Consiglio del corso di studi, la coerenza dei contenuti dell'esame che lo studente vorrebbe sostenere con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

### **Offerta formativa 2013/14 e 2014/15**

#### **LISTA ESAMI CONSIGLIATI (Lista esami pre-approvati)**

##### **INSEGNAMENTI CONTENUTI IN CORSI DI LAUREA TRIENNALI**

| <b>codice</b> | <b>Insegnamento</b>  | <b>SSD</b> | <b>Corso di Laurea</b> | <b>CFU</b> |
|---------------|----------------------|------------|------------------------|------------|
| 15830         | Sicurezza sul Lavoro | AGR/09     | L 9                    | 6          |

##### **INSEGNAMENTI CONTENUTI IN CORSI DI LAUREA MAGISTRALI**

| <b>codice</b> | <b>Insegnamento</b>              | <b>SSD</b> | <b>Corso di Laurea</b> | <b>CFU</b> |
|---------------|----------------------------------|------------|------------------------|------------|
| 16017         | Diritto amministrativo comparato | IUS/10     | LMG 01                 | 9          |
| 16018         | Diritto amministrativo europeo   | IUS/10     | LMG 01                 | 9          |
| 16028         | Diritto dell'ambiente            | IUS/03     | LMG 01                 | 9          |
| 16032         | Storia dell'integrazione europea | M-STO/04   | LMG 01                 | 6          |
| 16033         | Economia aziendale               | SECS-P/07  | LMG 01                 | 6          |
| 16029         | Diritto alimentare europeo       | IUS/03     | LMG 01                 | 9          |
| 16030         | Diritto amministrativo globale   | IUS/10     | LMG 01                 | 6          |
| 16031         | Diritto dell'economia            | IUS/05     | LMG 01                 | 9          |
| 16034         | Politica economica               | SECS-P/02  | LMG 01                 | 9          |

## **7. COME SI TROVANO I TESTI D'ESAME?**

I testi d'esame sono indicati sulla pagina web di ciascun insegnamento.

Prima di indicare i testi necessari per sostenere l'esame, ogni docente verifica che tutti i testi indicati nei programmi d'esame siano realmente disponibili nel normale circuito librario.

Per tutti i testi viene indicato l'ISBN (International Standard Book Number), cioè il codice a barre (con dieci cifre) stampato sulla copertina di ogni libro, che consente alle librerie di identificare con certezza il volume richiesto.

Si raccomanda di non utilizzare volumi fotocopiati. Si raccomanda, inoltre, di non utilizzare sintesi o riassunti dei testi d'esame: il superamento dei vari esami richiede una solida preparazione di base, condotta sui testi che compongono il programma d'esame.

## **8. SUL SITO DELL'ATENEO SI TROVANO ANCHE MATERIALI DIDATTICI, RELATIVI AD ARGOMENTI TRATTATI NELLE LEZIONI?**

Sì, diversi docenti rendono disponibili sulla piattaforma Moodle o in altro modo materiali didattici liberamente scaricabili dagli studenti iscritti. Ciascun docente indicherà la pagina web del sito di Ateneo alla quale tali materiali sono disponibili.

## **9. COSA OCCORRE FARE PER SOSTENERE GLI ESAMI?**

E' indispensabile:

- essersi prenotati online attraverso il portale degli studenti (<http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-on-line2/articolo/il-portale-dello-studente>);
- essere presenti all'appello che si fa nell'aula e all'ora indicate.

## **10. DOVE VIENE REGISTRATO IL VOTO?**

A conclusione dell'esame, il docente procede alla verbalizzazione elettronica dell'esame svolto e del voto conseguito.

## **11. GLI ESAMI SONO ORALI O SCRITTI?**

La maggior parte degli esami sono orali, mentre altri prevedono la prova scritta. Le prove scritte in forma di test vengono solitamente corrette subito e quindi l'esame si conclude di norma nello stesso giorno. Le prove scritte in forma di elaborati vengono solitamente corrette nei giorni successivi e i risultati sono pubblicati sul sito, di norma una settimana dopo la prova scritta. Le modalità dell'esame sono indicate sulla pagina di ciascun insegnamento.

### **12. E' POSSIBILE CANCELLARE UNA PRENOTAZIONE?**

Sì, la cancellazione è possibile attraverso il portale studenti, di regola fino a tre giorni prima della prova. Nell'ambito di una stessa sessione, lo studente può prenotarsi ad un solo appello per ciascun insegnamento.

Se vuole cambiare appello, lo studente può cancellare la vecchia prenotazione e poi prenotarsi ad un altro appello dello stesso esame (entro e non oltre il terzo giorno antecedente l'appello), oppure spostare la prenotazione su un altro appello (sempre entro e non oltre il terzo giorno antecedente l'appello).

### **13. LO STUDENTE HA IL DIRITTO DI RITIRARSI DURANTE LA PROVA?**

Allo studente è riconosciuto il diritto al ritiro:

- per le prove scritte, per tutta la durata delle stesse;
- per le prove orali, prima della registrazione del giudizio finale.

### **14. RICONOSCIMENTO DI UN CERTIFICATO DI LINGUA INGLESE**

Lo studente iscritto al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01) che richieda il riconoscimento di un certificato di lingua inglese deve trasmetterne copia alla Segreteria didattica ([distudidattica@unitus.it](mailto:distudidattica@unitus.it)) entro il 15 febbraio dell'anno accademico nel quale chiede il riconoscimento. La Segreteria didattica sottopone il certificato al parere del Presidente del Corso di Laurea LMG01, affinché, sulla base del parere del docente titolare dell'insegnamento di lingua inglese, (a) accerti che il certificato attesta un livello di conoscenza della lingua pari o superiore a B1 e (b) verifichi che il certificato sia stato rilasciato non più di un anno prima della data della richiesta di riconoscimento. Nel caso in cui tali condizioni sussistano, saranno riconosciuti allo studente fino a un massimo di 6 cfu, con conseguente necessità di sostenere una prova integrativa per conseguire i 12 cfu previsti per l'insegnamento di lingua inglese.

La prova integrativa va concordata con il titolare dell'insegnamento almeno un mese prima dell'esame e deve essere svolta durante gli ordinari appelli di esame entro la sessione autunnale dello stesso anno accademico nel quale si chiede il riconoscimento.

Gli attestati di certificazione sono riconosciuti seguendo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR):

**B1**

**B2**

**C1**

**C2**

|                                       |  |   |                                 |
|---------------------------------------|--|---|---------------------------------|
| BEC Preliminary                       | BEC Vantage                                    | BEC Higher                                |                                 |
|                                       | FCE  | FCE grade A                               |                                 |
| IELTS 4.5-5.0                         | IELTS 5.5-6.5                                  | CAE                                       | CPE                             |
| TrackTest English Test B1             | TrackTest English Test B2                      | IELTS 7.0-7.5                             | CAE grade A                     |
| PET                                   | ILEC Pass                                      | TrackTest English Test C1                 | IELTS 8.0-9.0                   |
| TOEFL iBT 42-71                       | TOEFL iBT 72-94                                | TOEFL iBT 95 e oltre                      | TrackTest English Test C2       |
| Trinity College ISE I, GESE 5, GESE 6 | Trinity College ISE II, GESE 7, GESE 8, GESE 9 | ILEC Pass with Merit                      | Trinity College ISE IV, GESE 12 |
| Pearson JETSET Level 4                | Pearson JETSET Level 5                         | Trinity College ISE III, GESE 10, GESE 11 | Pearson JETSET Level 7          |
| LCCI EfB Level 2                      | LCCI EfB Level 3                               | Pearson JETSET Level 6                    | AIM AWARDS-ANGLIA               |
| AIM AWARDS-ANGLIA Intermediate        | AIM AWARDS-ANGLIA Advanced                     | LCCI EfB Level 4                          | Masters                         |
|                                       |  | AIM AWARDS-ANGLIA Proficiency             |                                 |

## **E. Altre attività formative**

### **COSA SONO LE “ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE”?**

Il piano di studi prevede, oltre agli esami, anche “altre attività formative”. Si tratta di attività diverse dagli esami, che consentono di acquisire complessivamente 10 CFU (per gli studenti immatricolati entro l’a.a. 2016/17) o 16 CFU (per gli studenti immatricolati dall’a.a. 2017/18) attraverso lo svolgimento di attività formative esterne (attività da 1 a 3) e interne (attività da 4 a 7). Questi crediti fanno parte dei 300 CFU complessivamente previsti per il corso di laurea in Giurisprudenza e vanno acquisiti prima della discussione della tesi finale.

Non vi è una lista chiusa di “altre attività formative”. Esse sono attività diverse dagli esami e includono, tra le altre, le seguenti opzioni:

1. lo svolgimento di tirocini curriculari presso varie istituzioni pubbliche e private (8 o 10 cfu);
2. lo svolgimento del tirocinio forense (8 o 10 cfu);
3. lo svolgimento di attività esterne qualificanti, riconosciute dal Dipartimento (8 o 10 cfu);
4. la partecipazione attiva, soggetta a valutazione, al laboratorio giuridico J-ARGO (8 o 10 cfu);
5. la partecipazione attiva, soggetta a valutazione, a seminari giuridici in lingua inglese (da 3 a 6 cfu per ciascun seminario);
6. la redazione di una tesina (8 o 10 cfu);
7. lo svolgimento di una prova di idoneità (8 o 10 cfu).

### **1. COSA SONO I TIROCINI CURRICULARI?**

Il tirocinio – detto “curriculare” o “extracurriculare” secondo che si svolga prima o dopo la laurea – è un breve periodo di formazione presso un soggetto pubblico (ente o amministrazione) o privato (aziende, fondazioni, enti no profit) con il quale il DISTU abbia concluso una apposita convenzione. Tra le convenzioni concluse, si segnalano quelle con il Tribunale Ordinario di Viterbo, con l’Ufficio di Sorveglianza del Tribunale, con le Prefetture di Viterbo e di Terni, con l’Ordine dei consulenti di Viterbo, con l’INAIL (sede di Viterbo), con l’Archivio di Stato, con la Casa circondariale, con il Comune di Viterbo e con numerosi altri comuni del Lazio.

Il tirocinio o stage costituisce una occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e di acquisizione di specifiche professionalità

L'ammissione ai tirocini avviene sulla base di un bando o avviso, pubblicato con cadenza trimestrale nel sito del Dipartimento (menu "Studenti", sezione "Bandi": <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/bandi/>).

Per l'acquisizione dei crediti è necessario riportare un giudizio finale positivo.

## **2. CHE COSA E' IL TIROCINIO FORENSE E CHI PUO' ACCEDERVI?**

Per accedere all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato è necessario svolgere un tirocinio della durata complessiva di 18 mesi. In base alla normativa vigente (decreto del Ministero della Giustizia n. 70 del 2016, pubblicato in G.U. del 19.05.2016), è possibile anticipare lo svolgimento di un semestre di pratica prima del conseguimento della laurea in giurisprudenza.

Per permettere ai laureandi di avvalersi di tale possibilità, il Consiglio del corso di laurea in giurisprudenza di questa università ha stipulato, tramite il dipartimento, una apposita convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Viterbo. La convenzione prevede l'obbligo per il tirocinante di frequentare uno studio professionale per almeno 12 ore alla settimana, così da garantire la proficua prosecuzione del corso di studi e l'effettivo svolgimento della pratica. I requisiti per essere ammessi all'anticipazione del tirocinio sono:

- l'essere in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea in giurisprudenza;
- l'aver ottenuto crediti nelle seguenti materie: diritto privato, diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale, diritto amministrativo, diritto costituzionale, diritto dell'Unione Europea.

Lo studente che svolga il tirocinio deve conseguire la laurea in giurisprudenza entro i due anni successivi alla durata legale del corso. In caso contrario, lo studente può chiedere la sospensione del tirocinio per un periodo massimo di sei mesi. Terminata la proroga, se il tirocinio non riprende a causa del mancato conseguimento della laurea, il semestre di pratica compiuto rimane privo di effetti.

## **3. IN COSA CONSISTE IL RICONOSCIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ESTERNA?**

Si tratta di un'attività che deve essere attinente al piano di studi dello studente ma anche fornire conoscenze ulteriori rispetto agli esami del piano di studio (cioè non può essere un doppiante degli esami). E' il caso, ad esempio, di corsi di aggiornamento e master nei settori della pubblica amministrazione e di corsi avanzati di lingua inglese. Queste attività possono essere riconosciute come "altre attività formative" sulla base di una domanda documentata dello studente, una volta che l'attività sia stata completata. Il riconoscimento, dunque, è sempre successivo rispetto all'esperienza svolta.

Il riconoscimento non può essere parziale: se il parere del consiglio di corso di laurea è favorevole, vengono assegnati tutti i 10 crediti; se il parere è negativo, non viene assegnato alcun credito.

## **4. CHE COSA E' IL LABORATORIO J-ARGO?**

Si tratta di un ciclo di incontri (in genere, otto incontri complessivi, organizzati con cadenza settimanale nel secondo semestre) volti a sviluppare la capacità di affrontare criticamente e risolvere questioni giuridiche complesse. Gli incontri hanno ad oggetto l'analisi di documenti e casi giurisprudenziali, la simulazione di un processo e la stesura di atti giuridici. Sono organizzati dal DISTU e vi partecipa un numero limitato di studenti selezionati (in genere, non più di trenta), ai quali è richiesta una partecipazione attiva.

## **5. COSA SONO I SEMINARI GIURIDICI IN LINGUA INGLESE?**

Il Corso di laurea in Giurisprudenza ha attivato, a partire dall'a.a. 2012-2013, alcuni corsi seminariali in lingua inglese, con l'utilizzo di strumenti didattici specificamente declinati in funzione dell'oggetto dei seminari, quali e-books e documenti informatici.

Per ogni anno accademico sono previsti 4-5 corsi seminariali, uno per semestre (a ottobre-novembre e marzo-aprile). I seminari sono tenuti da docenti stranieri o di ruolo e sono articolati in cicli da 12, 18 o 24 ore. L'iscrizione a ciascun seminario è possibile nelle settimane che precedono il suo avvio: un apposito avviso è pubblicato online e adeguatamente pubblicizzato nella sede. Per acquisire i crediti formativi, è necessaria una partecipazione attiva alla discussione in aula oppure, a scelta del docente, il superamento di prove scritte o orali.

## **6. IN COSA CONSISTE LA STESURA DI UNA TESINA?**

La tesina è un elaborato di circa 15 pagine di argomento applicativo-professionale (ad esempio, un commento di norme, una nota a sentenza, una recensione di un volume, ecc.). L'elaborato deve essere concordato (almeno 15 giorni prima della consegna al docente del testo per il parere) con un docente del piano di studio (diverso dal docente relatore per la tesi di laurea), dopo avere ottenuto almeno 100 crediti. È altamente consigliabile avere prima superato l'esame con il docente.

## **7. IN COSA CONSISTE LA PROVA DI IDONEITÀ?**

Consiste in una prova orale con lo stesso docente-relatore della tesi di laurea su un apposito programma assegnato dal docente (almeno 15 giorni prima della data indicata dal docente per la prova), ma di argomento diverso rispetto alla tesi di laurea. I testi di riferimento su cui preparare la prova vengono indicati dal docente per un totale di circa 400 pagine. Gli studenti possono sostenere la prova di idoneità dopo avere ottenuto almeno 100 crediti.

### **F. Riconoscimento dei crediti**

#### **COME AVVIENE IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI NEI TRASFERIMENTI?**

Gli studenti che si trasferiscono al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza provenendo da altri corsi di laurea, di questo o di altri atenei, appartenenti alla medesima classe LMG 01 o ad altre classi, comprese quelle ex DM 509/1999, possono chiedere il riconoscimento dei CFU acquisiti nel corso di provenienza.

L'organo competente per il riconoscimento dei CFU è il Presidente del corso di laurea. Quest'ultimo, in relazione alla classe di laurea di provenienza, assicura il riconoscimento dei CFU già maturati dallo studente con l'equiparazione di massima di tutti gli insegnamenti all'interno di uno stesso settore disciplinare. Sarà presa in considerazione la possibilità di riconoscere il maggior numero di CFU maturati dallo studente tramite l'istituzione di equivalenze tra insegnamenti.

**Per l'anno di iscrizione valgono le seguenti regole.**

L'iscrizione direttamente al secondo anno è possibile a condizione che allo studente siano riconosciuti esami per un totale di almeno 30 crediti.

L'iscrizione direttamente al terzo anno è possibile a condizione che allo studente siano riconosciuti esami per un totale di almeno 60 crediti.

L'iscrizione direttamente al quarto anno è possibile a condizione che allo studente siano riconosciuti esami per un totale di almeno 110 crediti.

L'iscrizione direttamente al quinto anno è possibile a condizione che allo studente siano riconosciuti esami per un totale di almeno 160 crediti.